



Ambasciata del Vietnam in Italia
Ufficio Commerciale



CAMERA DI COMMERCIO ITALIA VIET NAM
PHÒNG THƯƠNG MẠI ITALIA VIỆT NAM
CHAMBER OF COMMERCE ITALY VIET NAM

CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA ESTERE ED ESTERE IN ITALIA
SEZIONE COMMERCIALE



DOING BUSINESS IN
YEAR OF IMPLEMENTING STRATEGIC PARTNERSHIP
VIETNAM - ITALY 2020
Anno di attuazione della partnership strategica



NEWSLETTER PERIODICA

Published by the Commercial Office of the Embassy of S.R. Vietnam in Rome and the Consulate in Turin, in collaboration with the Italy Vietnam Chamber of Commerce
Edita dall'ufficio commerciale dell'Ambasciata della R.S Vietnam in Roma e dal Consolato in Torino, in collaborazione con la Camera di Commercio Italia Vietnam

[Versione inglese](#) * [Indice](#) * [Abbonati](#) * [Disdici L'abbonamento](#)

Numero 04 (30 Novembre 2020)

Il Punto

L'Accordo EVFTA riguardante il settore della pesca

Dazi doganali

Si prevede che grazie all'accordo EVFTA l'esportazione di prodotti ittici registrerà una crescita di circa 2% nel periodo tra l'anno 2020 e l'anno 2030.

L'accordo EVFTA si impegna a concedere una tassa di importazione preferenziale per i prodotti ittici vietnamiti, in cui la tassa di importazione sulla maggior parte dei gamberi (freschi, congelati, refrigerati) nell'UE sarà ridotta dalla tassa di base del 12-20% fino allo 0% con l'entrata in vigore dell'Accordo; la tassa di importazione sui gamberi lavorati scenderà allo 0% dopo 7 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo. Mentre i principali concorrenti come Thailandia e Ecuador non possono godere né dell'aliquota SPG né dei vantaggi di FTA, di conseguenza soggetti all'aliquota fiscale base del 12%; Indonesia e India non hanno firmato l'accordo di FTA, quindi sono soggette all'aliquota SPG del 4,2% ed Ecuador è ancora soggetto a un'imposta di base del 12%.



Con l'entrata in vigore dell'Accordo, circa il 50% delle linee tariffarie saranno abolite immediatamente, la maggior parte dei prodotti ad alta tassa dal 6% al 22% sarà portata allo 0% come ostriche, capesante, seppie, polpi, vongole, abalone lavorato e gamberi giganti indopacifici congelati.

Per il restante 50% delle linee tariffarie, l'aliquota dell'imposta di base dal 5,5% al 26% sarà ridotto allo 0% secondo un piano dai 3 ai 7 anni, come ad esempio per i gamberi, il pangasio ed il tonno.

In particolare per il tonno in scatola e il surimi (polpette di pesce) verranno applicati contingenti tariffari rispettivamente di 11.500 tonnellate all'anno e 500 tonnellate all'anno.

Per poter godere delle tariffe preferenziali previste dall'accordo EVFTA, i prodotti ittici devono essere muniti del certificato di origine attestante l'origine o l'allevamento in un paese membro dell'accordo EVFTA.

PIANO DI RIDUZIONE ED ELIMINAZIONE FISCALE PER ALCUNI DEI PRODOTTI PRINCIPALI DEL VIETNAM

Prodotti	Piano di riduzione ed eliminazione fiscale
Gamberi	<p>HS03: All'entrata in vigore o piano di eliminazione dai 3 ai 5 anni Con l'entrata in vigore dell'Accordo EVFTA, alcuni prodotti di gamberi vietnamiti verso l'UE godrà della tassa di esportazione dello 0%: + Gamberi di codice HS 03061100 (aragoste verdirrefrigerate; gamberi giganti indopacifici HOSO, gamberi congelati DP; gamberi freschi congelati PD; aragostecongelate...) con la tassa attuale del 12,5%; + Gamberi di codice HS 03061710 (gamberi giganti indopacificisurgelati PD, gamberi giganti indopacifici interi congelati <i>HOSO</i>, <i>gambero giganti indopacifici freschi congelati</i>, gamberi giganti indopacifici congelati, gambero giganti indopacifici congelati freschi HLSO, gamberi giganti indopacifici congelati IQF...) con la tassa attuale del 20%; + Gamberi di codice HS 03061791, 03061792, 03061793, 03061799 con la tassa attuale 12%. + Dopo 5 anni: la tassa di esportazione dei gamberi di codice HS 03061794 scenderà dal 18% allo 0%;</p> <p>HS16 dopo 7 anni Dopo 7 anni: gamberi di codice HS 16052110 e gamberi di codice HS 16052190 (altri gamberi) saranno abbassati dal 20% allo 0%.</p>
Pangasio	Piano di eliminazione tariffarie dopo 3 anni, salvo il pesce affumicato dopo 7 anni
Tonno	<p>HS03: All'entrata in vigore piano di eliminazione di 3, 5, 7 anni + Con l'entrata in vigore dell'Accordo EVFTA, l'UE eliminerà i dazi doganali sul tonno fresco e congelato (ad eccezione dei filetti di tonno congelati di codice HS0304); + Per filetti di tonno congelati di codice HS030487, l'UE eliminerà le tariffe per il Vietnam secondo un piano di 3 anni, dall'aliquota fiscale di base del 18%;</p>

	<p>+ Per i filetti di tonno cotti al vapore (materie prime per la produzione di tonno in scatola), l'UE eliminerà le tariffe per il Vietnam secondo un piano di 7 anni, dall'aliquota fiscale di base del 24%;</p> <p>HS16: Contingenti Tariffari del tonno in scatola (11.500 tonnellate)</p> <p>In particolare per i prodotti a base di tonno in scatola (come tonno sott'olio in scatola, tonno in sacchetto, prodotti a base di tonno in scatola ...), l'UE consente l'esenzione dei dazi doganali nel contingente di 11.500 tonnellate/anno.</p>
Granchio	Piano di eliminazione tariffaria dopo 3 anni
Seppia e polpo	All'entrata in vigore o piano di eliminazione tariffaria dopo 3 anni
Altri prodotti ittici	Contingenti tariffari di surimi (HS1604.20.05)

Investimento:

Da quando l'accordo EVFTA è entrato in vigore, i prodotti esportati più vantaggiosi sono i gamberi e il pangasio, ciò consente una positiva prospettiva d'investimento.

Inoltre, l'UE dà la possibilità nella produzione di seppie e polpi lavorati dal nostro paese di applicare facilitazioni tariffarie in combinazione con i paesi dell'ASEAN. Di conseguenza, le materie prime per la lavorazione di seppie e polpi importati dall'ASEAN possono essere esportate nell'UE e godere di aliquote fiscali preferenziali dell'accordo EVFTA. Questa è una buona opportunità per gli investitori dell'ASEAN di investire nelle fabbriche di lavorazione dei prodotti ittici del Vietnam per approfittare dei vantaggi dalla catena di approvvigionamento regionale e per ottenere i benefici dell'accordo.

Situazione dell'import ed export del Vietnam e dell'Italia

Nel 2019, i prodotti ittici del Vietnam vengono esportati in 127 paesi e 2 mercati dell'UE e ASEAN; tra cui Cina, ASEAN, UE, Stati Uniti, Giappone e Corea sono i principali mercati di consumo.

Secondo la Vietnam Association of Seafood Exporters and Producers (Vasep), il fatturato delle esportazioni di prodotti ittici del Vietnam nei primi 10 mesi del 2020 ha raggiunto i 6,9 miliardi di dollari, in calo del 2% rispetto allo stesso periodo del 2019; ma le esportazioni di gamberi (codici SA 03 e 16) hanno raggiunto i 3,1 miliardi di dollari, con un aumento del 12,3% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Le esportazioni verso l'UE rappresentano circa il 15% del fatturato totale delle esportazioni di prodotti ittici del Vietnam.



Nel 2019 il fatturato delle esportazioni dei prodotti ittici del Vietnam verso il mercato europeo ha registrato 269,1 mila tonnellate, per un valore di 1,29 miliardi di dollari, pari al 12,77% del volume totale e rappresenta il 15,11% del fatturato totale delle esportazioni dei prodotti ittici del paese. I gamberi di tutte le specie rappresentano il 44,29% del valore delle esportazioni di prodotti ittici del Vietnam verso l'UE.

Nei primi 10 mesi del 2020, il Vietnam ha esportato prodotti ittici nel mercato dell'UE con un valore di 807 milioni di dollari, in calo del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre i gamberi hanno registrato un forte aumento del fatturato all'esportazione rispetto allo stesso periodo.

I principali mercati di esportazione del Vietnam nel mercato europeo sono: Regno Unito, Paesi Bassi, Germania, Italia, Spagna, Belgio e Portogallo.

Tabella di esportazione dal Vietnam all'UE

(Fonte: Dipartimento generale delle dogane del Vietnam)

Paese	Quota del mercato su totale export Vietnam nel 2019 (%)	Export del 2019 (mila USD)	Primi 10 mesi del 2020 (mila USD)
Inghilterra	3,28	280.298	297.910
Paesi Bassi	2,52	215.196	184.152
Germania	2,20	187.873	152.488
Italia	1,23	105.226	75.406
Spagna	0,92	78.885	55.279
Belgio	1,50	128.188	112.618
Portogallo	0,58	49.555	33.301
Francia	1,16	99.493	69.791
Polonia	0,30	25.326	25.996

Tabella dei principali paesi di provenienza delle importazione dei prodotti ittici di codice HS 03 in Italia

(Fonte: ITC)

Paese	Valore all'import nel 2015	Valore all'import nel 2016	Valore all'import nel 2017	Valore all'import nel 2018	Valore all'import nel 2019
Mondo	4,271,971	4,885,005	5,169,841	5,515,039	5,148,339
Spagna	858,509	967,717	1,014,592	1,110,268	1,021,126
Svezia	233,422	321,793	339,109	407,541	406,018
Danimarca	295,974	332,674	364,217	362,879	344,327
Olanda	330,633	344,504	357,035	359,607	335,007
Grecia	231,921	249,400	259,121	277,122	260,138
Francia	215,218	243,469	267,346	263,934	247,764
Marocco	127,663	166,915	177,576	156,072	184,147
Ecuador	136,378	172,036	175,973	185,169	163,616

Argentina	125,728	144,058	149,566	187,416	155,151
India	138,657	149,435	168,070	158,290	143,741
Polonia	68,636	94,651	99,583	129,165	137,918
Inghilterra	130,082	135,646	147,192	135,747	130,924
Turchia	80,099	104,044	97,770	97,185	111,134
Germania	97,661	105,771	97,036	91,428	109,021
Thailand	112,254	116,668	128,608	119,934	107,199
Cina	105,365	126,903	122,203	104,397	100,931
Viet Nam	103,422	108,477	119,671	98,597	84,103
Sud Africa	72,305	85,175	92,681	116,815	81,030
Lituania	47,552	56,125	58,203	66,772	77,152
Croazia	60,063	62,172	70,469	78,202	71,923
Portogallo	56,029	71,337	77,582	85,160	71,012
Senegal	43,787	48,314	56,990	84,324	68,362
Tunisia	54,389	60,954	68,994	76,468	67,377
Stati Uniti	86,181	93,475	88,329	85,950	66,763

Si può vedere che la quota dell'import dei prodotti ittici del codice 03 dal Vietnam vale solo l'1,6% delle importazioni totali dei prodotti ittici in Italia nel 2019.

Nel mercato italiano, la grande distribuzione è il canale principale, rappresentando la quota di mercato maggiore nella distribuzione dei prodotti ittici.

L'epidemia di Covid-19 ha cambiato la tendenza del consumo e dell'importazione di pesce nell'UE. I consumatori si rivolgono ai prodotti ittici per il consumo domestico, facili da conservare e da cucinare, oltre essere convenienti e con prezzi medio bassi. Questi sono criteri appropriati per i seguenti prodotti ittici: prodotti ittici congelati e in scatola, prodotti essiccati e lavorati (come le polpette di pesce che sono consumate principalmente dagli asiatici in Europa).

Il pangasio congelato vietnamita è molto vantaggioso quando ha il giusto prezzo e molte aziende vietnamite hanno un processo di lavorazione accettato dal mercato dell'UE.

I gamberi surgelati e quelli tigre nera di piccole e medie dimensioni sono i più apprezzati nel mercato italiano.

I gamberi dalle zampe bianche del Pacifico congelati ed i gamberi giganti indopacifici di taglia piccola e media sono i prodotti più apprezzati nel mercato italiano come pure in quello vietnamita.

Featured Links



Zona industriale

Sostegno alle imprese per attrarre investimenti sostenibili

Dopo 30 anni di sviluppo di zone industriali (ZI) e zone economiche (ZE), il Vietnam ha raggiunto molti risultati positivi, soddisfacendo sostanzialmente i



requisiti presupposti allo scopo di attrarre capitali di investimento, aumentare la produzione, aumentare scambi commerciali, fatturato import-export, posti di lavoro.

Principali zone industriali e zone economiche

Imodelli delle ZI e delle ZE affermano sempre di più il ruolo fondamentale dell'economia, contribuendo a migliorare il contesto produttivo e imprenditoriale e accrescendo la competitività. Secondo il Ministero della pianificazione e degli investimenti, entro la fine di settembre 2020, a livello nazionale, si registrano 366 zone industriali (comprese le zone industriali situate nelle zone economiche costiere e di confine) con una superficie terrestre totale di quasi 113mila ettari, i terreni industriali disponibili per l'affitto sono di circa 73,5mila ettari (pari a circa il 65% della superficie). Le zone industriali sono state istituite in 61 province e città, concentrate principalmente nelle regioni economiche chiave, al fine di mettere in gioco i vantaggi della posizione geografica e del potenziale di sviluppo economico delle regioni.

Nell'elenco delle più grandi zone industriali e zone economiche in Vietnam non possono mancare zone come Phu Nghia (Hanoi), Binh Xuyen (Vinh Phuc), Nam Son - Hap Linh (Quang Ninh), Long Hau (Long An), Becamex Binh Duong, Saigon - Nhon Hoi.

Attrarre investimenti di capitali sostenibili

Negli ultimi 30 anni, le zone economiche e le zone di libero scambio per l'esportazione sono capaci di attrarre investimenti.

Si stima che nei primi 9 mesi del 2020, le ZI e le ZE in tutto il paese hanno attratto circa 517 progetti a investimento straniero con un capitale di nuova registrazione con un aumento di valore di circa 8,5 miliardi di dollari, portando il numero totale dei progetti a investimento straniero ai 10.009 progetti con un capitale sociale totale di circa 197,8 miliardi di dollari; in cui il capitale di investimento già realizzato è di circa il 70%.



Complessivamente, alla fine di settembre 2020, la situazione di produttività e di commercio delle imprese che operano nelle ZI e ZE ha raggiunto un fatturato di circa 135,7 miliardi di dollari, in calo di circa il 3,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il valore totale delle esportazioni ha raggiunto circa 10,1 miliardi di dollari, con un aumento di circa lo 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2019, con un contributo nel bilancio statale di circa 79.800 miliardi di VND, in aumento di circa l'1% rispetto allo stesso periodo del 2019, creandocirca 3,83 milioni di posti di lavoro.

Secondo il piano previsto, le ZI e le ZE attireranno selettivamente gli investimenti, promuoveranno gli investimenti in 4 settori chiave ad alto contenuto tecnologico e con minor mano d'opera come l'ingegneria meccanica, il settore elettronico,



MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
OF VIETNAM



[List of business associations in Viet Nam](#)

i prodotti chimici, gomma - plastica e la lavorazione alimentare. Inoltre, molte ZI e ZE promuovono il processo di ristrutturazione, convertendo ai nuovi modelli per aumentare la capacità di attrarre grande investimento, dando priorità alle imprese con moderne tecnologie di produzione ad alto valore aggiunto aumentando la capacità di esportazione e generando reddito in valuta estera.

Fonte: vccinews.vn

Fiera/ seminario

WEBINAR PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA TRA IL VIETNAM E L'ITALIA

Al fine di supportare le aziende vietnamite e italiane nella ricerca di informazioni di mercato e migliorare la ricerca di opportunità di business e di investimento, l'Ambasciata della Repubblica socialista del Vietnam in Italia ha organizzato il "Webinar per la cooperazione economica tra il Vietnam e l'Italia" tenutosi il 26 novembre 2020.



Il webinar si è svolto con successo ed ha visto la partecipazione dell'Ambasciatrice della R.S. del Vietnam in Italia Nguyen Thi Bich Hue, Tullio Patassini - Vice Presidente del Gruppo Parlamentare dell'Amicizia Italo-Vietnamita, Sig. Do Nhat Hoang, Direttore del Dipartimento per gli Investimenti Esteri, Ministero della Pianificazione e degli Investimenti del Vietnam, Consolato Onorario del Vietnam a Torino, Consolato Onorario del Vietnam a Napoli, Confindustria), Camera di Commercio Italia Vietnam a Torino e più di 80 rappresentanti di imprese vietnamite e italiane.

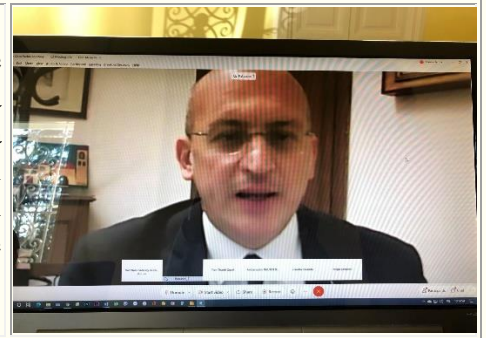
Il webinar si è aperto con l'intervento dell'Ambasciatrice Nguyen Thi Bich Hue la quale ha affermato che il Partenariato Strategico tra Vietnam e Italia è sempre stato coltivato in svariati settori, soprattutto economici, in quanto il Vietnam è il più grande partner commerciale dell'Italia nell'ASEAN e l'Italia è il quarto partner commerciale più importante del Vietnam nell'UE, con un fatturato commerciale di 5,4 miliardi di dollari nel 2019 e quasi 6.000 imprese italiane che stanno facendo scambi commerciali con il Vietnam.

I due Paesi dovrebbero incrementare gli sforzi per rafforzare le attività di cooperazione approfittando dei vantaggi burocratici e giuridici di vari accordi come l'accordo EVFTA, EVIPA, Comitato misto per la cooperazione economica tra Vietnam e Italia.



Nonostante la situazione del Covid-19 sia ancora complicata, i Governi e della comunità imprenditoriale dei due Paesi sono determinati, l'Ambasciatrice Nguyen ritiene che i due Paesi supereranno insieme difficoltà e le sfide garantendo sviluppo e successo.

Al webinar, Tullio Patassini - Vice Presidente del Gruppo di Amicizia Parlamentare Italo-Vietnamita ha apprezzato tanto gli sforzi del Governo del Vietnam nel creare un ambiente più favorevole per le imprese straniere tra le quali quelle italiane.



Secondo il Dott. Patassini, l'Italia ha molte potenzialità per aumentare la cooperazione con il Vietnam nei settori chiave come meccanica, elettronica, gastronomia, nautica, scambio culturale, arte e lingua. Il Sig. Patassini ha affermato che l'accordo EVFTA è fondamentale ai fini della promozione e cooperazione tra le imprese europee e il Vietnam, così come le imprese italiane con il Vietnam. Ci si aspetta inoltre che attraverso questo accordo l'Italia diventi il partner commerciale più importante del Vietnam.

Il rappresentante di Confindustria, Marco Felizati, ha condiviso lo stesso punto di vista affermando che l'EVFTA sarebbe stato il fondamento per promuovere ulteriormente il rapporto bilaterale. Il Sig. Felizati ha affermato che le imprese italiane stanno prestando sempre di più attenzione al Vietnam e dall'altra parte l'Italia ha molti punti di forza per cogliere le opportunità in Vietnam.

Nel suo intervento, il direttore del Dipartimento per gli investimenti esteri del Ministero della pianificazione e degli investimenti del Vietnam, il signor Do Nhat Hoang, ha affermato che la tendenza degli investimenti stranieri in Vietnam si sta sviluppando fortemente negli ultimi anni con un capitale di investimento totale registrato di 382,9 miliardi di dollari da 139 paesi e territori. L'Italia è attualmente al 46° posto con 115 progetti e l'industria manifatturiera rappresenta circa l'85%. Questi dati mostrano che le relazioni commerciali tra Vietnam e Italia sono ancora piuttosto modeste.

Il Ministro Consigliere dell'Ufficio commerciale dell'Ambasciata del Vietnam, Sig. Nguyen Duc Thanh ha sottolineato che le relazioni tra i due paesi si stanno sviluppando su diversi campi. Molte regioni d'Italia e del Vietnam hanno firmato e attuato efficacemente accordi di cooperazione, ma tutto ciò non è ancora appropriato alle potenzialità dei due Paesi. È necessario pertanto cogliere le nuove opportunità per realizzare queste potenzialità.

Al Webinar, i relatori hanno tenuto una serie di presentazioni sulla positiva tendenza di sviluppo dell'economia vietnamita, nonché sulle opportunità di investimento in Vietnam. Alcune imprese dei due paesi come Piaggio, OneUp, DeepC, Vinasamex hanno scambiato esperienze di export-import e di investimento nei mercati dei due paesi.

Il Direttore Generale di Piaggio Vietnam Gianluca Fiume ha condiviso la decisione aziendale di investire e costruire lo stabilimento in Vietnam nel 2007, ritenendolo un passo saggio e strategico della Piaggio in quanto l'ingresso in Vietnam è considerato l'apertura al mercato asiatico.

Fonte: VNA

Seminario di formazione intensiva sugli impegni nell' accordo Comprehensive and Progressive Trans-pacific partnership (CPTPP) e l'Accordo di libero scambio tra Vietnam e Unione Europea (EVFTA)

Finora, il Vietnam ha attuato 13 Accordi di libero scambio, tra cui ci sono due Accordi di libero scambio di nuova generazione con standard elevati e un'ampia gamma di impegni, vale a dire Accordo Comprehensive and Progressive Trans-pacific partnership (CPTPP) e accordo di libero scambio tra il Vietnam e l'Unione europea (EVFTA). Si prevede che questi due accordi avranno un profondo impatto sull'economia del Paese nel periodo 2021-2035, contribuendo ad espandere le opportunità di esportazione e stimolare la crescita economica del Paese. Con lo scopo di assistere la comunità imprenditoriale nell'ottenere il massimo dagli impegni dell'Accordo, e allo stesso tempo di supportare i funzionari governativi, soprattutto nell'area di Can Tho e nelle province limitrofe nell'attuazione degli impegni dell'Accordo, il 4 e 5 dello scorso novembre 2020, il Ministero dell'Industria e del Commercio ha collaborato con il Dipartimento dell'Industria e del Commercio della città di Can Tho al "Seminario di formazione intensiva sugli impegni nell' accordo Comprehensive and Progressive Trans-pacific partnership (CPTPP) e l'Accordo di libero scambio tra Vietnam e Unione Europea (EVFTA) ". Il seminario ha attirato la partecipazione di rappresentanti di dipartimenti locali, agenzie, comunità imprenditoriali, associazioni e agenzie d'informazione di alcune province/città del sud del Vietnam.

Il seminario si è svolto in due giorni con quattro sessioni di formazione intensiva; nel primo giorno si è concentrato sui contenuti relativi alle merci e regole di origine nell'Accordo EVFTA, di formazione ed altri impegni simili nell'Accordo CPTPP nel secondo giorno di formazione.



Durante i due giorni di formazione, i relatori del Ministero dell'Industria e del Commercio si sono concentrati a diffondere i contenuti relativi alla panoramica delle tasse di import ed export della pratica per cercare e applicare impegni fiscali di import e export, delle regole di origine e di come accedere efficacemente ai mercati dei paesi membri. Durante la sessione di discussione, sotto la guida di funzionari diretti, il seminario ha aiutato a risolvere i problemi per le imprese rispondendo alle problematiche che alcune imprese stanno attualmente affrontando per l'esportazione nei paesi membri del CPTPP, in particolare nei

paesi che hanno firmato l'accordo di libero scambio FTA con il Vietnam per la prima volta, nonché nei paesi membri dell'Unione europea.

Aderendo all'accordo CPTPP, le aziende hanno l'opportunità di accedere al mercato di oltre 499 milioni di persone, con un PIL fino a 10.600 miliardi di dollari, pari al 13,3% del PIL mondiale. Nel frattempo, l'accordo EVFTA apre l'accesso al mercato con un PIL di 18.000 miliardi di dollari. Si tratta di enormi vantaggi per le imprese vietnamite, per questo motivo, il percorso formativo sugli impegni fiscali e sulle regole di origine è fondamentale affinché le imprese possano trarre il massimo vantaggio dall'Accordo.

Il percorso formativo è anche un'opportunità per le imprese di esprimere e identificare le proprie difficoltà e le problematiche che esistono alle soglie dell'integrazione che gli accordi FTA di nuova generazione portano, contribuendo così a costruire attivamente politiche pratiche ed efficaci e allo stesso tempo ad orientare soluzioni per massimizzare le opportunità, ridurre al minimo le sfide, promuovere le esportazioni in particolare e sviluppare l'economia locale in generale.

Fonte: evfta.moit.gov.vn

Newsletter periodica pubblicata in lingua italiana dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata del Viet Nam in Italia (Via Voltorno 58, 00185 Roma, tel +39 06 841 3913, email it@moit.gov.vn) e dal Consolato del Viet Nam in Torino e Genova (Via Federico Campana 24, 10125 Torino, tel.+39 011 655 166, email cancelleria@consolatovietnam.it), in collaborazione con la Camera di Commercio Italia Vietnam (tel:+39 011 437 8224. email segreteria@camcom-italiavietnam.it)

Con il nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati anche le ns. strutture aggiorneranno le politiche sulla privacy, per riflettere sulle modifiche a seguito dell'entrata in vigore del GDPR. Ricordiamo che deteniamo le email che ci avete comunicato, e le conservano in modo sicuro, utilizzandole esclusivamente per fornire informazioni sulle ns. attività; assicuriamo che i dati non saranno ceduti a terzi. Se desiderate ancora ricevere le nostre informazioni non dovete fare nulla e, in questo modo, ci autorizzerete a continuare ad inviarvi le nostre comunicazioni all'indirizzo che ci avete fornito. È tuttavia possibile cancellarsi dal nostro database in qualsiasi momento scrivendo una mail it@moit.gov.vn . Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci.